

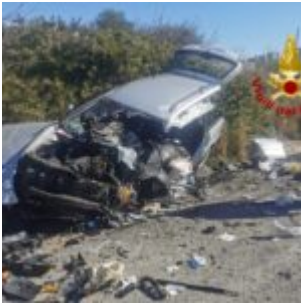
# Grave incidente sulla Maremonti, in contrada Cavadonna: strada interrotta

Gravissimo incidente stradale sulla Maremonti, nei pressi di contrada Cavadonna. Per cause ancora in fase di accertamento, tre auto si sono scontrate. Coinvolte una Mercedes, una Passat ed una Golf. Una delle vetture è finita capottata sulla sede stradale ed un'altra oltre la stessa strada. Una scena terribile, quella che si è presentata ai primi soccorritori, giunti anche con l'elicottero del 118.

L'incidente poco dopo le 7 del mattino. Due le vittime: un 53enne di Canicattini Bagni, alla guida della Golf. Trasportato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania il conducente della Passat; poco dopo le 11.30 la notizia del suo decesso, nella struttura sanitaria etnea. Aveva 35 anni ed era, anche lui, di Canicattini.

Sul luogo dell'incidente i Carabinieri, i Vigili del Fuoco ed il 118. I rilievi sono affidati alla Polizia Municipale di Siracusa. Frammentarie, al momento, le notizie sugli altri due feriti, trasferiti in ambulanza al pronto soccorso del capoluogo.





---

# **La morte del militare e il vaccino, indagato a Siracusa l'ad di AstraZeneca**

Tra gli indagati dalla Procura di Siracusa nell'inchiesta sulla morte del sottufficiale della Marina poche dopo il la somministrazione del vaccino, c'è anche l'amministratore delegato di AstraZeneca, Lorenzo Wittum. I magistrati spiegano che si tratta di un atto dovuto, per consentire anche i prossimi accertamenti, a partire dall'autopsia di domani, nell'obitorio del Cannizzaro di Catania.

A guidare le indagini è il procuratore capo Sabrina Gambino, insieme al sostituto Gaetano Bono. Tra gli indagati anche il medico del 118, l'infermiere che ha somministrato la dose del vaccino ed il medico dell'ospedale militare di Augusta.

Intanto, le ultime notizie hanno portato 7.000 siciliani circa a cancellare la loro prenotazione per la vaccinazione con AstraZeneca. A rivelare il dato è stato l'assessore regionale alla salute, Ruggero Razza.

---

# **Cassibile: i braccianti stranieri, le aziende e i sindaci. Il M5s sposa la linea della Prefettura**

“E’ il momento della responsabilità e nessuno deve sottrarsi a quello che è il suo compito. A meno che non si voglia perpetuare un copione che, alla prova dei fatti, non ha funzionato e rischia solo di favorire l’illegalità”. Inizia così l’intervento dei parlamentari Paolo Ficara e Stefano Zito (M5s) sul dibattito che si è acceso a Cassibile, in occasione dell’annuale arrivo di braccianti stranieri. “C’è ora da seguire la strada maestra tracciata dalla Prefettura di Siracusa, grazie alla quale sono stati messi a disposizione del Comune di Siracusa i container e le somme per eseguire i lavori. La risposta sollecitata diventa adesso legittima aspettativa di fatti concreti che devono essere prodotti dalle associazioni di categoria e dalle imprese agricole, per loro parte, nella risoluzione del problema abitativo. L’atteggiamento da spettatori quasi inconsapevoli non rende onore al lavoro ed alla qualità di professionalizzazione raggiunto dalle aziende del siracusano che, però, necessitano adesso di un coordinamento forte e chiaro: ruolo che devono assumersi le associazioni di categoria, in modo tale da consegnare al passato vecchi e logori schemi in cui concorrenza al ribasso e massimalizzazione del profitto hanno portato a diversi cortocircuiti. In parlamento a Roma e a palazzo dei Normanni continueremo ad assicurare, per conto nostro, giusta attenzione nella tutela dei prodotti della nostra terra contro ogni contraffazione e contro una introduzione selvaggia nel nostro mercato di prodotti a basso

costo e dubbia qualità. Non si sottraggano, però, al loro compito neanche i sindaci della provincia, ai quali è stata chiesta una proficua collaborazione da parte del ministero degli Interni e a cui, ad oggi, hanno risposto positivamente solo i sindaci di Siracusa e Lentini. È lecito attendersi che anche la Regione faccia il suo, attraverso il potenziamento dei controlli dell'ispettorato del lavoro", aggiungono Ficara e Zito.

"Sarebbe stato auspicabile maggiore tempismo da parte dell'amministrazione comunale di Siracusa nell'allestimento del villaggio dell'accoglienza. I ritardi ne hanno fatto slittare l'apertura ad aprile. E' giusto però che, adesso, si pensi anche ad altri investimenti per Cassibile. Non si può pensare alla frazione solo quando si tratta di trovare soluzioni abitative per i braccianti stranieri. Si valuti, allora, lo stanziamento di risorse annuali per prevedere iniziative di miglioramento sociale e culturale a vantaggio dell'intera comunità di Cassibile", concludono i parlamentari M5S.

---

## **Lotto sospeso di AstraZeneca, in Sicilia inoculate oltre 18mila dosi. Le indagini in corso**

Più di 18mila dosi del lotto di AstraZeneca precauzionalmente sospeso (ABV2856) sono state già somministrate in Sicilia, dove ne erano arrivate oltre 20mila. Le restanti dosi, circa duemila, sono state immediatamente ritirate, dopo il provvedimento di Aifa. Lo ha confermato nelle ore scorse

l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza. “Abbiamo adottato immediatamente il provvedimento di sospensione del lotto distribuito in Sicilia, in numerose dosi. Dobbiamo però proseguire in maniera responsabile perchè tutti i siciliani hanno visto nella vaccinazione una speranza verso la normalità. Serve il massimo della chiarezza e favoriremo ogni accertamento richiesto dalla magistratura per una rapida verità che possa dare sicurezza ai cittadini siciliani”.

Sul fronte delle indagini, la Procura di Siracusa ha avviato accertamenti su tutta la filiera della distribuzione del lotto di AstraZeneca sotto esame. Attenzione rivolta anche al trasporto, alla conservazione ed alla stessa somministrazione del vaccino. Il pm di Siracusa Gaetano Bono, che coordina l'inchiesta con la procuratrice Sabrina Gambino, nelle ore scorse ha detto alle agenzie che al momento non può essere escluso un eventuale errore umano, ai vari livelli. Sono 21 le persone iscritte nel registro degli indagati, anche per procedere ai necessari accertamenti.

Le indagini hanno preso le mosse dal decesso del sottoufficiale della Marina Stefano Paternò, deceduto poche ore dopo la somministrazione del vaccino nella base di Augusta. Nessuna reazione avversa nell'immediato, poi nella notte – una volta rientrato a casa a Misterbianco – l'improvviso malore e la morte sopraggiunta per arresto cardiaco. Sul caso, i familiari hanno subito presentato un esposto in procura.

---

## **Etna, la nuova nube eruttiva si allunga sul cielo di**

# **Siracusa. L'Ingv segue l'evoluzione**

Un nuovo pennacchio “adorna” questa mattina l'Etna, vista da Siracusa. Una lunga scia che si prolunga verso il mare. E' la nuova nube eruttiva che segnala una ripresa dell'attività stromboliana in corso da giorni con diversi parossismi.

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha spiegato che “dalle ore 5,30 utc circa si registra un incremento in intensità e frequenza dell'attività stromboliana. L'attività produce una nube eruttiva che raggiunge un'altezza di circa 4.000 m sul livello del mare, ed in base al modello previsionale si prevede una dispersione della nube eruttiva e ricaduta di cenere in direzione est. Continua l'attività eruttiva agli altri crateri”.

---

# **Siracusa. Casa Monteforte, riconosciute le ragioni del Comune su tre unità immobiliari**

Con apposita Ordinanza, il Tribunale di Siracusa ha accolto la richiesta di sequestro giudiziario, a favore del Comune, di alcune porzioni del palazzo nobiliare di via Picherali che fino a qualche anno fa ospitavano “Casa Monteforte”. Si tratta di piccole unità immobiliari, finite nella disponibilità di un privato, difeso dall'avvocato Corrado Giuliano, che ne rivendicava l'acquisizione per usucapione. Il Comune ne aveva chiesto la consegna, rivendicandone la piena proprietà in

quanto ricevuti in eredità dalla nobildonna Maria Monteforte con destinazione d'uso a fini sociali. Nello stesso provvedimento il sindaco viene altresì nominato custode degli stessi.

“In attesa della sentenza definitiva di merito, l’Ordinanza di fatto riconosce il diritto del Comune a riappropriarsi di questa porzione di un suo bene. Un lascito testamentario voluto dalla donante con una destinazione di alto senso sociale quale l’assistenza a donne anziane ed in stato di bisogno. Mentre certa politica è impegnata a fare polemiche sul nulla, questa Amministrazione continua la sua attività nell’interesse della città e nella difesa dei suoi beni. La recente approvazione, anche da parte del Commissario, del bilancio di previsione 2021 e questa Ordinanza di sequestro ne sono la prova evidente”: lo dichiarano, in una nota congiunta, il sindaco, Francesco Italia e l’assessore al Patrimonio Rita Gentile.

Da un punto di vista procedurale, con il provvedimento di sequestro giudiziario prima della decisione sul merito, il Tribunale ha quindi riconosciuto il “fumus boni iuris” della richiesta del Comune, fondata sulla produzione di una corposa documentazione testamentaria da cui “deriverebbe, ad un sommario esame proprio di questa fase cautelare, la proprietà comunale degli immobili e la destinazione degli stessi al demanio comunale”. La decisione sulla custodia giudiziaria deriva invece dal ravvisato “periculun in mora” che la parte resistente pregiudichi “l’attuazione del diritto controverso ponendo in essere trasformazioni edilizie, come si evince da verbali di contestazione della Polizia municipale”.

---

# Le condizioni del Lungomare di Levante: "un progetto approvato esiste da 17 anni"

Le condizioni del lungomare di Levante lasciano a desiderare. Da tempo si parla di lavori di restauro e consolidamento dei muraglioni, dei marciapiedi a sbalzo e delle ringhiere totalmente corrose e impresentabili. "Il progetto risale al 2004 ed era stato finanziato con 3,6 milioni di euro. Ma ad oggi di quelle somme non esiste un centesimo perchè non è mai stato chiesto il rifinanziamento del progetto esistente ed approvato", ricorda oggi Enzo Vinciullo, all'epoca assessore alla ricostruzione.

"A questa amministrazione distratta, impegnata a consegnare solo targhe per essere immortalata e nascondere così la totale incapacità ad amministrare, ricordo che esiste un progetto di restauro e di consolidamento, approvato da tutte le istituzioni competenti, prima fra tutte la Soprintendenza. Quindi – prosegue Vinciullo – perché spendere i soldi dei cittadini siracusani per dare l'ennesimo incarico su un progetto già esistente?"

"L'assessore al Centro Storico, il 18 aprile 2019 e il 21 maggio 2019, rispondendo ad una mia richiesta, dichiarò sulla stampa che esistevano i progetti e che i lavori erano pronti a partire. Adesso scopriamo che, dopo due anni, devono ancora assegnare la progettazione. Una progettazione che però esiste da ben 17 anni".

---

# Militare morto dopo il vaccino, la Procura indaga per omicidio colposo

La Procura di Siracusa ha iscritto almeno una decina di persone nel registro degli indagati per la morte di Stefano Paternò. Il 43enne sottoufficiale della Marina, in servizio ad Augusta, ha perduto la vita nella sua abitazione poche ore dopo la somministrazione del vaccino. Al momento si parla di arresto cardiaco.

Ma per fugare ogni dubbio, i magistrati siracusani hanno avviato indagini sulla filiera di distribuzione dell'Astrazeneca e sul presidio sanitario dove è avvenuta l'inoculazione.

La Procura si muove per la fattispecie di omicidio colposo. Al momento non è stato stabilito alcun nesso di causalità tra la somministrazione del vaccino e quanto accaduto. Le indagini mirano a chiarire anche questo aspetto.

Anche il ministero della Salute sta seguendo il caso da vicino. Previsto l'invio di ispettori che – secondo quanto rivelano alcune fonti – potrebbero visitare l'Asp di Siracusa per visionare il sistema di conservazione delle dosi del vaccino e il reparto medico della base militare della Marina dove è stato somministrato.

Domani pomeriggio nell'obitorio dell'ospedale Cannizzaro di Catania verrà eseguita l'autopsia. Il pm Gaetano Bono ha nominato una equipe composta da un medico legale, un infettivologo, un tossicologo e uno specialista. Secondo la famiglia, Stefano Paternò era in perfetta salute e non soffriva di patologie pregresse.

---

# **Dopo anche il caso di Augusta, sospeso da Aifa un lotto di AstraZeneca**

L'Aifa ha sospeso l'inoculazione del lotto di vaccino AstraZeneca a cui sarebbero collegabili "alcuni eventi avversi gravi". Tra questi, anche il decesso del militare in servizio ad Augusta. Gli episodi a cui fa riferimento l'Aifa nella sua nota, sono avvenuti "in concomitanza temporale con la somministrazione di dosi appartenenti al lotto ABV2856 del vaccino AstraZeneca anti COVID-19". Da qui la decisione di Aifa, "in via precauzionale", di emettere un divieto di utilizzo di tale lotto su tutto il territorio nazionale e si riserva di prendere ulteriori provvedimenti, ove necessario, anche in stretto coordinamento con l'EMA, agenzia del farmaco europea".

Campioni di questo lotto "verranno analizzati dall'Istituto Superiore di Sanità", si legge ancora nella nota.

---

## **Covid, i numeri: 27 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 5 nel capoluogo**

Sono 672 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore a fronte di 23.638 tamponi processati. Incidenza stabile al 2,8%. I guariti sono 813, 18 i decessi. Il numero degli attuali positivi nella regione è di 13.522.

Negli ospedali i ricoverati sono 771 (-4rispetto a ieri); in terapia intensiva sono 100 (-8).

In provincia di Siracusa sono 27 i nuovi casi di contagio. Nel capoluogo sono 5 i nuovi positivi, gli attuali contagiati diventano 107. Attenzioni su Melilli che, dopo Portopalo, potrebbe diventare nuova zona rossa. Il sindaco ha richiesto il provvedimento, considerando solo i dati della città senza le frazioni Villasmundo e Città Giardino. Chiuse tutte le scuole e potenziati i controlli, estendendo il divieto di assembramento nei luoghi pubblici.

Quanto alle altre province: Palermo 263 casi, Catania 143, Agrigento 63, Messina 51, Caltanissetta 51, Trapani 39, Ragusa 32, Enna 3.